

SEZIONE QUATTORDICESIMA

FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA

ART. 1

Alla Facoltà di Sociologia afferiscono i seguenti corsi di laurea specialistica:

- a) corso di laurea specialistica in Scienze per le politiche sociali e del terzo settore
- b) corso di laurea specialistica in Politiche e interventi sociali per i minori
- c) corso di laurea specialistica in Scienze criminologiche e della sicurezza
- d) corso di laurea specialistica in Scienze sociali applicate
- e) corso di laurea specialistica in Scienze del lavoro e dell'organizzazione

Laurea specialistica in Scienze per le politiche sociali e del terzo settore
(Classe n. 57/S: Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali)
-Laurea specialistica-

ART. 2

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea specialistica in Scienze per le politiche sociali e del terzo settore, che afferisce alla Classe n. 57/S: Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, le seguenti competenze, conoscenze e abilità, individuate tenendo presenti le caratteristiche di complessità, di interculturalità e di globalizzazione tipiche della società attuale:

- conoscenze avanzate nelle discipline sociologiche e in particolare nelle politiche dei servizi sociali e nella metodologia del lavoro sociale, un'adeguata capacità di interpretazione dei fenomeni sociali locali e globali, una buona conoscenza delle discipline economiche, giuridiche, psicologiche, filosofiche e storiche connesse al lavoro sociale professionale e alle politiche di inclusione e di tutela sociale;
- capacità di trasferire le conoscenze scientifiche multidisciplinari nel campo operativo proprio delle professioni sociali, con particolare attenzione alle specifiche competenze del servizio sociale ed in riferimento:
 - a) alle necessità di aiuto e di tutela dei nuclei familiari in difficoltà nell'assolvimento dei compiti genitoriali tipici e delle responsabilità di accudimento e cura assistenziale;
 - b) all'elaborazione di diagnosi sociali e previsioni dei rischi sia riguardo alle forme tradizionali di disagio sociale (maltrattamenti ed abusi, malattia mentale, dipendenze, devianza, emarginazione estrema, ecc.) sia a quelle emergenti (nuova povertà economica, sfruttamento di minori, nuove droghe, insicurezza urbana, ecc.);
 - c) all'animazione ed all'organizzazione di azioni e progetti di sensibilizzazione sociale, prevenzione e promozione del benessere e della salute, inclusione sociale e lavorativa, rigenerazione dei tessuti urbani e di sviluppo di comunità;
- competenze elevate di management sociale ai vari livelli, per la progettazione, l'organizzazione, la supervisione, il controllo tecnico, amministrativo e finanziario sia di

micro-interventi che di progetti comunitari complessi nonché per il coordinamento e la direzione di Organizzazioni sociali pubbliche e private, nel quadro della responsabilità sociale delle imprese e del terzo settore;

- competenze multi-disciplinari per favorire lo sviluppo della partnership tra diversi enti e strutture societarie (di primo, secondo, terzo e quarto settore) in conformità con il principio di sussidiarietà; padronanza di metodi e strumenti per lavorare in rete nei vari livelli dei sistemi locali di welfare, per favorire efficaci relazioni tra professionisti anche di settori affini (come la Sanità, la Scuola, l'Amministrazione della giustizia, ecc.) nonché per favorire l'iniziativa competente di tutti i soggetti sociali (utenti, familiari, volontari, cittadini, dirigenti di impresa, amministratori, ecc.) interessati alla definizione dei problemi ed alla predisposizione degli interventi di aiuto o di auto-aiuto, nell'ottica della cittadinanza attiva;
- conoscenza delle problematiche connesse all'operatività delle Organizzazioni di terzo settore (cooperative sociali, associazioni di volontariato e familiari, fondazioni sociali, imprese sociali, organizzazioni di auto mutuo aiuto) con riferimento alle necessità di efficienza, efficacia e qualità operativa interna di tali strutture, alla loro attiva e competente partecipazione alla costruzione delle politiche sociali locali ed ai Piani di zona, nonché al rafforzamento della loro primaria missione di generare o rigenerare la solidarietà e il capitale sociale nelle comunità locali;
- padronanza dei diversi metodi di disegno, impostazione e conduzione di indagini sociali su organizzazioni e ambiti territoriali; conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio ed alla valutazione di qualità degli esiti delle singole prestazioni sociali così come dell'impatto sociale di interventi a valenza collettiva e delle politiche locali di welfare, anche per la valorizzazione e l'implementazione delle buone pratiche;
- competenze e atteggiamenti per favorire innovazione, flessibilità e creatività nelle prassi professionali, negli stili organizzativi e nelle procedure interne ai Servizi ed ai sistemi di welfare così da consentire un efficace raccordo tra bisogni e risorse, formali ed informali, di un dato territorio, nonché una più solida diffusione dell'informazione riguardo ai rischi sociali e alle corrispondenti misure di protezione sociale;
- adeguate competenze e capacità di interagire con le culture e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.

La laurea specialistica mira ad offrire basi conoscitive interdisciplinari e competenze manageriali per varie figure professionali (assistenti sociali, sociologi, educatori professionali, psicologi, giuristi, economisti ecc.) che lavorino o desiderino lavorare come dirigenti di interventi, servizi, strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e socio-educative oppure come responsabili di intervento o di progetti in settori tradizionali ed emergenti di bisogno sociale. La laurea specialistica mira a formare professionisti che applichino al lavoro sociale elevate competenze interdisciplinari di tipo sociologico, giuridico, psicologico, economico-finanziario ed economico-organizzativo, metodologico e statistico.

I laureati dovranno essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia in strutture sia pubbliche che di privato sociale e nella libera professione; di svolgere funzioni manageriali di coordinamento degli interventi e di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito delle politiche dei servizi sociali; di dirigere il lavoro di gruppo, coordinare e supervisionare l'attività professionale promuovendo varie

forme di cooperazione nelle e tra le diverse strutture di servizio alla persona, con elevata capacità, responsabilità ed autonomia.

I laureati sapranno utilizzare fluentemente in forma scritta e orale una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento ai lessici disciplinari.

ART. 3

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La durata normale del corso di laurea specialistica è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 70% dell'impegno orario complessivo per gli insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini con possibilità di percentuali minori per tirocini od altre attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, che prevedono solo marginalmente un'attività di studio da parte dello studente.

Per conseguire la laurea specialistica in Scienze per le politiche sociali e del terzo settore, lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti formativi universitari.

Al laureato in possesso del diploma di laurea triennale in Scienze del servizio sociale, Classe n. 6: Scienze del servizio sociale, conseguito presso la Facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono riconosciuti almeno 180 crediti formativi universitari.

ART. 4

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- i piani di studio interni alla laurea specialistica;
- i requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al corso di laurea specialistica, le modalità di accertamento e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi a carico dello studente;
- gli insegnamenti, che possono essere svolti anche con l'ausilio di mezzi didattici multimediali ed essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche, in funzione degli obiettivi specifici della formazione, con particolare riguardo agli aspetti ad elevato contenuto sperimentale o pratico;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati, precisando la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le loro possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni) ed indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative e le modalità del loro utilizzo da parte degli studenti;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che dovrà essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 5

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Discipline sociologiche</u>	32
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Discipline giuridico-politologiche ed economico-statistiche</u>	21
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
SECS-S/01 - Statistica	
SECS-P/01 - Economia politica	
SPS/04 - Scienza politica	
Totale	53

ART. 6

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Discipline sociologiche</u>	70
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	
<u>Discipline giuridico-politologiche, economico-statistico-sociali e demografiche, psicologiche e antropologiche</u>	47
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea	
IUS/17 - Diritto penale	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	

M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-PSI/07 - Psicologia dinamica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/03 - Scienza delle finanze
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/03 - Statistica economica
SECS-S/04 - Demografia
SECS-S/05 - Statistica sociale
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/04 - Scienza politica

Totale 117

ART. 7

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Formazione interdisciplinare

32

IUS/13 - Diritto internazionale
IUS/15 - Diritto processuale civile
IUS/16 - Diritto processuale penale
M-FIL/03 - Filosofia morale
MGGR/02 - Geografia economico-politica
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-PSI/08 - Psicologia clinica
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/06 - Storia delle religioni
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SECS-P/09 - Finanza aziendale
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SECS-P/12 - Storia economica
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

Totale 32

ART. 8

Il Consiglio della struttura didattica competente in sede di elaborazione del regolamento del corso di studio attribuirà **16** crediti fra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Ambito di sede

16

MED/25 - Psichiatria
MED/42 - Igiene generale e applicata
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

ART. 9

Attività formative a scelta dello studente

Lo studente è tenuto ad acquisire **18** crediti a libera scelta.

ART. 10

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire **39** crediti nell'ambito delle seguenti attività:
- tirocinio e stages in strutture di servizio pubbliche o di privato sociale;
- guida al tirocinio;
- laboratori applicativi;
- laboratorio informatica (2 CFU)
o in altre attività ritenute idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 11

Attività formative relative alla prova finale

Lo studente è tenuto ad acquisire **25** crediti superando la prova relativa alla lingua straniera (4 CFU) e la prova finale (21 CFU) che dovrà essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Superato l'esame finale di laurea, lo studente consegue il diploma di laurea specialistica in Scienze per le politiche sociali e del terzo settore (Classe 57/S).

Laurea specialistica in Politiche e interventi sociali per i minori
(Classe n. 57/S: Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali)
- Laurea specialistica -

ART. 12

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea specialistica in Politiche e interventi sociali per i minori, che afferisce alla Classe n. 57/S: Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- competenze elevate nelle discipline sociologiche e del Servizio sociale, con una ottima capacità di analisi delle Politiche sociali e di lettura ed interpretazione dei fenomeni sociali, con particolare riguardo a quelli che coinvolgono il mondo dei minori;
- competenze significative nelle discipline giuridiche, della psicologia sociale e dello sviluppo, finalizzate al loro consapevole utilizzo nella concreta operatività professionale;
- una buona capacità di lettura dei dati statistici e padronanza di metodi e tecniche della ricerca sociale sia qualitativa che quantitativa;
- competenze necessarie per la gestione di interventi e di servizi e per l'attuazione di politiche sociali nei settori della famiglia, dell'educazione, dell'immigrazione, dell'esclusione e della marginalità sociale, della prevenzione del disagio, soprattutto minorile, e della promozione delle pari opportunità e dei soggetti deboli, nel quadro generale delle politiche di welfare;
- conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio ed alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli programmi di intervento nei settori indicati;
- competenze necessarie in merito all'innovazione normativa e socio-culturale ed al raccordo tra la programmazione degli interventi nei settori sopraindicati e l'offerta dei servizi corrispondenti;
- elevata capacità di operare con un alto grado di autonomia nel settore minorile, anche svolgendo funzioni di coordinamento di servizi e/o di interventi, assumendo ruoli di responsabilità in strutture e servizi per i minori, gestendo aree di elevata complessità e dirigendo il lavoro di gruppo;
- competenza elevata per promuovere varie forme di cooperazione nelle e tra le strutture di servizio alla persona e tra esse e le diverse risorse formali ed informali esistenti sul territorio, con elevate capacità, responsabilità ed autonomia;
- avanzate competenze relazionali e di gestione degli strumenti per la comunicazione e l'informazione, anche al fine di saper interagire con le culture diverse e con i soggetti immigrati, nella prospettiva di relazioni interculturali e multietniche;
- i laureati sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il profilo professionale emergente dalla laurea specialistica qualifica soprattutto gli operatori sociali (assistenti sociali, educatori, psicologi, sociologi, avvocati e magistrati) che operano nel settore minorile, sia civile che penale, e nei procedimenti giudiziari e/o nelle situazioni di rischio familiare.

La laurea specialistica, pertanto, mira ad offrire basi conoscitive e competenze professionali a tutti i diversi tipi di professionisti coinvolti nella tutela dei minori:

- procedimenti di separazione e/o divorzio;
- situazioni di disagio relazionale, maltrattamento, trascuratezza, abusi in famiglia;
- situazioni di abbandono o di rischio segnalati ai Servizi, alla Procura, a scuola o al Tribunale per i Minori;
- situazioni di allontanamento, affido, adozione;
- situazioni di disagio minorile e di comportamenti a rischio in famiglia, a scuola, o nella comunità sociale di appartenenza;
- procedimenti penali a carico di minori;
- prevenzione delle situazioni di cui sopra, ecc.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 70% dell'impegno orario complessivo per gli insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini con possibilità di percentuali minori per tirocini od altre attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, che prevedono solo marginalmente un'attività di studio da parte dello studente.

ART. 13

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La durata normale del corso di laurea specialistica è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Per conseguire la laurea specialistica in Politiche ed interventi sociali per i minori lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti formativi universitari.

Al laureato in possesso del diploma di laurea triennale in Scienze del servizio sociale, Classe n. 6: Scienze del servizio sociale, conseguito presso la Facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono riconosciuti almeno 180 crediti formativi universitari.

ART. 14

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- i requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al corso di laurea specialistica, le modalità di accertamento e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi a carico dello studente;
- gli insegnamenti, che possono essere svolti anche attraverso mezzi multimediali ed essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche, in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata, con particolare riguardo alla formazione ad elevato contenuto sperimentale o pratico;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati, precisando la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le loro possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, o altre periodizzazioni) ed indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative e le modalità del loro utilizzo da parte degli studenti;

- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Tutti gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che dovrà essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 15

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Discipline sociologiche</u>	44
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Discipline giuridico-politologiche ed economico-statistiche</u>	20
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
SECS-S/01 - Statistica	
SECS-P/01 - Economia politica	
SPS/04 - Scienza politica	

Totale 64

ART. 16

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Discipline sociologiche</u>	60
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	
<u>Discipline giuridico-politologiche, economico-statistico-sociali e demografiche, psicologiche e antropologiche</u>	44
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea	
IUS/17 - Diritto penale	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
 M-PSI/01 - Psicologia generale
 M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
 M-PSI/05 - Psicologia sociale
 M-PSI/07 - Psicologia dinamica
 SECS-S/04 - Demografia
 SECS-S/05 - Statistica sociale
 SECS-P/02 - Politica economica

Totale 104

ART. 17

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Formazione interdisciplinare 32
 M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
 M-PSI/08 - Psicologia clinica
 M-FIL/03 - Filosofia morale
 IUS/13 - Diritto internazionale
 IUS/15 - Diritto processuale civile
 IUS/16 - Diritto processuale penale
 M-STO/04 - Storia contemporanea
 M-STO/06 - Storia delle religioni
 M-GGR/02 - Geografia economico-politica
 M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
 SECS-P/01 - Economia politica
 SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
 SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

Totale 32

ART. 18

Il Consiglio della struttura didattica competente in sede di elaborazione del regolamento del corso di studio attribuirà **16** crediti fra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Ambito di sede 16
 MED/25 - Psichiatria
 MED/42 - Igiene generale e applicata
 SECS-P/12 - Storia economica

Totale 16

ART. 19

Attività formative a scelta dello studente

Lo studente è tenuto ad acquisire **15** crediti a libera scelta.

ART. 20

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire **44** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- tirocinio in strutture di servizio pubbliche o di privato sociale e Guida al Tirocinio
- laboratorio lingua inglese
- laboratorio informatica

o in altre attività ritenute idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 21

Attività formative relative alla prova finale

Lo studente è tenuto ad acquisire **25** crediti superando la prova finale che dovrà essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Superato l'esame finale, lo studente consegue il diploma di laurea specialistica in Politiche e interventi sociali per i minori.

Laurea specialistica in Scienze criminologiche e della sicurezza
(Classe n. 89/S: Sociologia)
- Laurea specialistica -

ART. 22

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea specialistica in Scienze criminologiche e della sicurezza, che afferisce alla Classe n. 89/S: Sociologia, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, con particolare riguardo ai temi della criminologia, della sicurezza e della devianza;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle economico-statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche, compreso lo sviluppo dell'analisi delle identità e delle relazioni di genere;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione al settore di applicazione della criminologia e delle politiche per la sicurezza;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale e in particolare del settore di applicazione della criminologia e delle politiche per la sicurezza;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione, con particolare riguardo alle trasformazioni del bisogno di sicurezza, all'analisi del rischio e alle politiche di gestione connesse a questi temi;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale e internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Ai fini indicati, i curricula:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze professionalizzanti nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri delle scienze criminologiche; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello statistico;
- comprendono una formazione corrispondente a tre livelli, internazionale, nazionale e locale, caratterizzata dalla integrazione nell'ambito delle discipline criminologiche degli apporti delle scienze sociologiche, psicologiche, giuridiche e forensi;
- propongono lo sviluppo delle due direttive professionalizzanti, territoriale e internazionale, che caratterizzano le dimensioni nelle quali si sviluppano le politiche della sicurezza;
- prevedono l'acquisizione di competenze per un uso critico delle fonti statistiche;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e

soggiorni di studio presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali;

- i laureati sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- i laureati possederanno le abilità informatiche e telematiche consistenti nell'ottenimento della ECDL (European Computer Driving Licence).

Gli sbocchi professionali privilegiati riguardano quei ruoli specializzati nelle scienze criminologiche e politiche della sicurezza, per esercitare funzioni di consulente, di esperto nella predisposizione e valutazione delle politiche della sicurezza, di risk manager e di manager della sicurezza negli organismi internazionali che si occupano di prevenzione della criminalità e sicurezza (ONU, Consiglio di Europa, Unione Europea), negli organismi internazionali e nazionali delle polizie (Interpol, Europol, polizie nazionali), presso le Amministrazioni locali, le imprese pubbliche e private e le organizzazioni non governative e del terzo settore, anche nell'ambito dei servizi di assistenza e recupero delle vittime.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ART. 23

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La durata normale del corso di laurea specialistica è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Per conseguire la laurea specialistica in Scienze criminologiche e della sicurezza, lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti formativi universitari.

Al laureato in possesso del diploma di laurea triennale in Scienze dei fenomeni sociali e dei processi organizzativi, Classe n. 36: Scienze sociologiche, conseguito presso la Facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono riconosciuti almeno 180 crediti formativi universitari.

ART. 24

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- i requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al corso di laurea specialistica, le modalità di accertamento e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi a carico dello studente;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;

- l’attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l’idoneità.

ART. 25

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Discipline storico-filosofiche</u>	5
M-FIL/01 - Filosofia teoretica	
M-FIL/03 - Filosofia morale	
M-FIL/06 - Storia della filosofia	
M-STO/04 - Storia contemporanea	
SPS/01 - Filosofia politica	
<u>Discipline sociologiche</u>	45
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 - Sociologia dell’ambiente e del territorio	

Totale 50

ART. 26

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Discipline sociologiche</u>	65
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 - Sociologia dell’ambiente e del territorio	
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	

Totale 65

ART. 27

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demotnoantropologiche,

<u>storiche e psicologiche</u>	60
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-STO/02 - Storia moderna	
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-S/01 - Statistica	
SECS-S/04 - Demografia	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	
SPS/04 - Scienza politica	
<u>Formazione interdisciplinare</u>	50
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea	
IUS/16 - Diritto processuale penale	
IUS/17 - Diritto penale	
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
M-GGR/02 - Geografia economico-politica	
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
MED/43 - Medicina legale	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
SECS-P/03 - Scienze delle finanze	
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico	
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
	Totale 110

ART. 28

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire **15** crediti a libera scelta.

ART. 29

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire **34** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- stage e tirocini
- laboratori di Scienze forensi

- lingua inglese
 - seconda lingua
 - abilità informatiche consistenti nell'ottenimento della ECDL (European Computer Driving Licence)
- o in altre attività ritenute idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 30

Attività formative relative alla prova finale

Lo studente è tenuto ad acquisire **26** crediti superando la prova finale che dovrà essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea specialistica in Scienze criminologiche e della sicurezza.

Laurea specialistica in Scienze sociali applicate
(Classe n.89/S: Sociologia)
- Laurea specialistica -

ART. 31

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea specialistica in Scienze sociali applicate, che afferisce alla Classe n. 89/S: Sociologia, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed una capacità professionale di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali, con particolare riferimento alle società complesse e al funzionamento dei contesti organizzativi;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali, compreso lo sviluppo dell'analisi delle identità e delle relazioni di genere;
- possedere competenze metodologiche specialistiche relative alla misura, alla comprensione, al rilevamento, al trattamento e alla lettura dei dati pertinenti la ricerca sociale, con particolare riguardo ad ambiti specifici d'analisi quali il lavoro e le politiche per la sicurezza;
- possedere conoscenze specialistiche delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi specialistiche degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione, con particolare riguardo alle trasformazioni dell'economia e del lavoro, alle trasformazioni del bisogno di sicurezza, all'analisi del rischio e alle relative politiche;
- essere in grado di operare professionalmente in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità.

Ai fini indicati, i curricula:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze professionalizzanti nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello statistico; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;
- comprendono l'acquisizione di conoscenze professionalizzanti per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale;
- prevedono l'acquisizione di competenze per un uso critico delle fonti statistiche e la capacità di organizzare e gestire banche dati;
- comprendono lo sviluppo di abilità nel trattamento dei dati raccolti con metodi qualitativi e quantitativi e nell'uso combinato di tecniche esplorative e confermative;
- comprendono l'acquisizione di competenze di analisi, interpretazione e gestione dei processi organizzativi con riferimento anche a specifici ambiti di applicazione e lo sviluppo delle relative capacità d'integrazione dei differenti approcci disciplinari;

- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

I laureati sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati possederanno le abilità informatiche e telematiche consistenti nell'ottenimento della ECDL (European Computer Driving Licence).

I laureati potranno esercitare funzioni di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

In termini lavorativi gli sbocchi privilegiati sono rappresentati dalle istituzioni di ricerca pubbliche e private, accademiche ed extra-accademiche; dalle società di marketing e di ricerca di mercato; dagli enti che si occupano di sondaggi e di monitoraggio della pubblica opinione; dalle direzioni delle risorse umane e dalle società di consulenza operanti nell'ambito della selezione e formazione del personale; dai nuovi servizi per l'impiego (pubblici e privati); dagli uffici studi sindacali e dalle associazioni imprenditoriali; dai centri di ricerca e dalle associazioni culturali che operano a favore dello sviluppo del territorio e della sostenibilità sociale dei processi; dagli organismi nazionali e internazionali che si occupano di politiche di prevenzione della criminalità e sicurezza (quali l'ONU, il Consiglio d'Europa, l'Unione Europea), oltre alle amministrazioni locali, le imprese pubbliche e private e le organizzazioni non governative e del terzo settore.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ART. 32

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La durata normale del corso di laurea specialistica è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Per conseguire la laurea specialistica in Scienze sociali applicate, lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti formativi universitari.

Al laureato in possesso del diploma di laurea triennale in Scienze dei fenomeni sociali e dei processi organizzativi, Classe n. 36: Scienze sociologiche, conseguito presso la Facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono riconosciuti almeno 180 crediti formativi universitari.

ART. 33

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- i requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al corso di laurea specialistica, le modalità di accertamento e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi a carico dello studente;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 34

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Discipline storico - filosofiche</u>	5
M-FIL/01 - Filosofia teoretica	
M-FIL/03 - Filosofia morale	
M-FIL/06 - Storia della filosofia	
M-STO/04 - Storia contemporanea	
SPS/01 - Filosofia politica	
<u>Discipline sociologiche</u>	40
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
Totale	45

ART. 35

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Discipline sociologiche</u>	55
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
 SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
 SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
 SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

Totale 55

ART. 36

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Formazione interdisciplinare 40

MED/25 - Psichiatria

MED/42 - Igiene generale e applicata

IUS/01 - Diritto privato

IUS/07 - Diritto del lavoro

IUS/10 - Diritto amministrativo

IUS/13 - Diritto internazionale

IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea

IUS/16 - Diritto processuale penale

IUS/17 - Diritto penale

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

M-GGR/02 - Geografia economico-politica

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

M-PSI/01 - Psicologia generale

M-PSI/03 - Psicometria

M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

M-PSI/07 - Psicologia dinamica

M-PSI/08 - Psicologia clinica

M-STO/06 - Storia delle religioni

MED/43 - Medicina legale

SECS-P/04 - Storia del pensiero economico

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

SECS-P/10 - Organizzazione aziendale

SECS-P/02 - Politica economica

SECS-P/03 - Scienza delle finanze

SECS-P/12 - Storia economica

SECS-S/03 - Statistica economica

SECS-P/05 - Econometria

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demotnoantropologiche, storiche e psicologiche 80

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/04 - Scienza politica
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/04 - Demografia
SECS-S/05 - Statistica sociale
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche
M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-STO/02 - Storia moderna

Totale 120

ART. 37

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire **20** crediti a libera scelta.

ART. 38

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire **34** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- stage e tirocini
- laboratorio metodologico, laboratorio sulla valutazione, laboratorio di scienze forensi, laboratorio di organizzazione e gestione delle risorse umane, laboratorio sulla comunicazione d'impresa
- lingua inglese
- seconda lingua estera
- abilità informatiche consistenti nell'ottenimento della ECDL (European Computer Driving Licence),

o in altre attività ritenute idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 39

Attività formative relative alla prova finale

Lo studente è tenuto ad acquisire **26** crediti superando la prova finale che dovrà essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea specialistica in Scienze sociali applicate.

Laurea specialistica in Scienze del lavoro e dell'organizzazione
(Classe n.89/S: Sociologia)
- Laurea specialistica -

ART. 40

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea specialistica in Scienze del lavoro e dell'organizzazione, che afferisce alla Classe n. 89/S: Sociologia, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, con particolare riguardo ai temi del lavoro;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle economico-statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche, compreso lo sviluppo dell'analisi delle identità e delle relazioni di genere;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione al settore di applicazione dell'economia e del lavoro;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare del settore di applicazione dell'economia e del lavoro;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione, con particolare riguardo alle trasformazioni del mondo del lavoro e al processo di integrazione comunitaria;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale e internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità, e con particolare riguardo ai centri studi aziendali e del sistema degli interessi organizzati, ai servizi per l'impiego e alle agenzie di promozione dello sviluppo;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

I laureati sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati possederanno le abilità informatiche e telematiche consistenti nell'ottenimento della ECDL (European Computer Driving Licence).

Gli sbocchi lavorativi privilegiati sono rappresentati dalle direzioni delle risorse umane e dei servizi di selezione, formazione e gestione del personale di aziende private, enti pubblici e organismi non-profit; dalle società di consulenza operanti nell'ambito della selezione e formazione del personale; dai nuovi servizi per l'impiego (pubblici e privati); dagli uffici studi sindacali e delle associazioni imprenditoriali; dai centri di ricerca e le associazioni culturali che operano a favore dello sviluppo del territorio e della sostenibilità sociale dei processi; dalle agenzie di promozione dell'imprenditorialità e di intermediazione sul mercato

del lavoro; dagli enti per l'orientamento scolastico e professionale; dai centri di formazione e riqualificazione professionale; dagli assessorati al lavoro e alle attività produttive, ecc.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

ART. 41

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La durata normale del corso di laurea specialistica è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

Per conseguire la laurea specialistica in Scienze del lavoro e dell'organizzazione, lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti formativi universitari.

Al laureato in possesso del diploma di laurea triennale in Scienze dei fenomeni sociali e dei processi organizzativi, Classe n. 36: Scienze sociologiche, conseguito presso la Facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono riconosciuti almeno 180 crediti formativi universitari.

ART. 42

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- i requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al corso di laurea specialistica, le modalità di accertamento e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi a carico dello studente;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 43

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Discipline storico - filosofiche

5

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

M-FIL/03 - Filosofia morale

M-FIL/06 - Storia della filosofia	
M-STO/04 - Storia contemporanea	
SPS/01 - Filosofia politica	
<u>Discipline sociologiche</u>	35
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
Totale	40

ART. 44

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Discipline sociologiche</u>	60
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
Totale	60

ART. 45

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Formazione interdisciplinare</u>	45
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea	
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	
M-GGR/02 - Geografia economico-politica	
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico	
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SECS-S/03 - Statistica economica	
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	
<u>Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demotnoantropologiche, storiche e psicologiche</u>	50
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	

SPS/04 - Scienza politica
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/04 - Demografia
SECS-S/05 - Statistica sociale
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche
M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-STO/02 - Storia moderna

Totale 95

ART. 46

Il Consiglio della struttura didattica competente in sede di elaborazione del regolamento del corso di studio attribuirà **20** crediti fra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Ambito di sede

20

IUS/17 Diritto penale
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
SECS-P/12 Storia economica

ART. 47

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire **20** crediti a libera scelta.

ART. 48

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire **34** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- stage e tirocini
 - laboratorio gestione risorse umane
 - laboratorio metodologico
 - lingua inglese
 - seconda lingua estera
 - abilità informatiche consistenti nell'ottenimento della ECDL (European Computer Driving Licence)
- o in altre attività ritenute idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 49

Attività formative relative alla prova finale

Lo studente è tenuto ad acquisire **31** crediti superando la prova finale che dovrà essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea specialistica in Scienze del lavoro e dell'organizzazione.